



Cuba (combattuto e vinto)



Argentina (nascita)

Newsletter dal Circolo Culturale “Che Guevara” Esino Lario (LC)



Bolivia (assassinato)

n. 103 Marzo09. Responsabile Ferraroli G.C. presente nel sito www.italiacubalecco.com

Le vostre email

Il giornalino di questo mese (*febbraio*) è molto bello nei contenuti. L'articolo sull'informazione in ITALIA visto dalla Svizzera è veritiero e tremendamente attuale (basta leggere la stampa straniera su cosa scrive dell'Italia per capire la differenza rispetto all'informazione fatta da noi). Gli articoli sull'energia sono interessanti. A proposito di auto ad aria compressa, tempo fa era stato realizzato un prototipo da un ingegnere inglese, perfettamente funzionante, sembrava dovesse essere prodotto in tempi brevi. Improvvisamente è stato tutto insabbiato e non se ne è saputo più nulla. C'è chi sostiene che interessi abbiano agito nel stroncare la cosa sul nascere....Ciao E.R.

Tradizioni e storie locali

I “Lenden o Lendes (perché deriva dal latino “index” che vuol dire indici e la x normalmente nel nostro dialetto diventa s)

Una tradizione, che non ha nessuna base scientifica e tanto meno astronomica, sono i Lendes. Anzi sono pura superstizione, ma non fanno male a nessuno. Mio nonno, all'inizio di ogni anno, scriveva sul calendario il tempo meteorologico dei primi 12 giorni dell'anno, che dovrebbero corrispondere a ai relativi mesi dell'anno che verrà, se però : “*Dei lendes non ne curo se a S. Paolo (25 gennaio) fa scuro*” i lendes non sono validi.

Quest'anno a S. Paolo era bel tempo per cui i lendes dovrebbero essere validi e precisamente: gennaio bello, febbraio bello, marzo variabile, aprile bello, maggio bello, giugno brutto, luglio brutto, agosto brutto, settembre variabile, ottobre variabile, novembre bello, dicembre bello. Gennaio con 7 giorni brutti e 24 belli è stato azzeccatto. Staremo a vedere.

La Giubiera o Giubiana

Le ipotesi sulle origini del rito sono diverse. Ci sono quanti prediligono una interpretazione "politica" vedendo nell'evento una manifestazione del conflitto tra popolo e tiranno; altri preferiscono pensare ai tempi dell'inquisizione e della caccia alle streghe. Altri si spingono ancora più indietro nel tempo (I secolo a.C.) e attribuiscono l'evento a residui di riti celtici: quando fantocci e manichini di vimini intrecciato erano date alle fiamme dai sacerdoti druidi per propiziarsi il favore degli dei in battaglia o per ottenere benevoli influssi nelle stagioni della semina e dei raccolti. Secondo questa interpretazione il nome Giubiera deriverebbe da Giubilo. Altri infine, attribuiscono gli attuali roghi a quelli dei sacerdoti cristiani che nel IV



secolo d.C. bruciavano simbolicamente le divinità pagane. Secondo quest'ultima interpretazione il nome Giubiana deriverebbe da Joviana, ossia Giunone (divinità anticamente venerata anche a Galliano).

Attualmente il termine Giubiana viene usato in Piemonte e in Brianza, mentre Giubiera viene usato in Valtellina ed alcuni paesi del lago di Como come Varenna.

Nel diario amministrativo di mio nonno che va dal 1903 al 1941, nel 1925 si legge: “ *giovedì 29 della gibsciera ecc.*”, perché si festeggiava sempre l'ultimo giovedì di gennaio.

Un po di politica

CRISI: VENDOLA, IL GOVERNO E' STATO CONFUSIONALE

(ASCA) - Roma, 29 gen - "Il documento che c'è stato inviato, queste continue riunioni interlocutorie e la mancanza di chiarezza sono la dimostrazione che il governo è in stato confusionale rispetto al modo di affrontare questa drammatica crisi economica". Lo ha spiegato il presidente della Regione Puglia, Niki Vendola, parlando con i giornalisti al termine del vertice di questo pomeriggio con l'esecutivo. "Il governo - ha aggiunto Vendola - vuole scaricare le tasche delle Regioni e sulle spalle del Mezzogiorno il peso di questa crisi e soprattutto non ha idea di come va affrontata".

IMBARAZZO - In materia di fede è preminente il principio del massimo rispetto.

L'orientamento religioso e il Dio in cui credere sono il risultato di una scelta personalissima che si salda con la propria coscienza. Ma se fra i seguaci di Lefèvre, cui è stata revocata in questi giorni la scomunica, figura anche un negazionista dichiarato, il problema diventa politico.

La decisione di riportare all'ovile il vescovo britannico Richard Williamson che contesta l'esistenza delle camere a gas e dell'Olocausto non è parsa tra le più felici di Benedetto XVI. Il Vaticano respinge le critiche, definite pretestuose. Nondimeno resta l'imbarazzo per l'ingombrante presenza di un prelado revisionista che solleva perplessità soprattutto da parte del mondo ebraico, ma anche all'interno della cattolicità.

RILUTTANZA - C'è una nutrita frangia di destra, non solo estrema, che potrà pure cambiare mille abiti, ma ancora non è riuscita ad affrancarsi dalla vena nostalgica. Nei suoi ranghi sopravvivono relitti di un'epoca nefasta e rigurgiti di un passato che non passa. Sopravvivono anche sentimenti di scarsa condivisione per fatti e personaggi straordinari come Angelo Boldrini, figura mitica della lotta partigiana. Di lui si commemora il primo anniversario della scomparsa. Ancora forte, in questa destra annidata nei gangli dello stato, è la riluttanza a riconoscere nell'antifascismo uno dei valori costituenti della Repubblica. Così come vi perdura pervicacemente, a dispetto della storia, la tentazione di equiparare la Resistenza a Salò. Che è come mettere sullo stesso piano la libertà e la tirannide o la vittima e il carnefice.

Giustizia italiana da terzo mondo

L'Italia è al 156/mo posto su 181 paesi nella classifica del funzionamento del sistema giudiziario. "Non possiamo andare avanti così": lo ha detto il primo presidente della Cassazione, Vincenzo Carbone, alla cerimonia dell'inaugurazione dell'Anno Giudiziario. Sulle intercettazioni ha lamentato “ l'abnorme e poco giustificata reiterazione nel tempo”. Sulla riforma il ministro Alfano ha sottolineato la necessità di “un grande lavoro di squadra, una squadra che si chiama Stato

2009 anno dei cambiamenti

Dopo Obama primo presidente nero d'America, anche in Islanda ci sarà il primo presidente gay.

Sarà molto probabilmente la prima donna primo ministro d'Islanda, e sarà anche la prima premier dichiaratamente omosessuale dell'isola, anzi, del mondo. Johanna Sigurdardottir, 66 anni, ministro uscente degli Affari sociali, ex hostess, legata da unione civile dal 2002 con un'altra donna, è stata selezionata dal partito socialdemocratico come candidata primo ministro. Martedì i

socialdemocratici e i Verdi hanno ricevuto mandato dal presidente della Repubblica di formare il nuovo governo dopo il crollo dell'esecutivo del governo di destra con primo ministro Geir Haarde, dovuto alle proteste sociali e alle conseguenze devastanti della crisi economica.

Il nome di Sigurdardottir ha ricevuto l'approvazione anche del partito dei Verdi e il nuovo esecutivo di coalizione dovrebbe concretizzarsi prima della fine della settimana e godere dell'appoggio esterno del Partito del Progresso (centrista); in ogni caso il paese dovrebbe tornare alle urne entro aprile o maggio. Il premier uscente Geir Haarde aveva annunciato le elezioni anticipate per il 9 maggio (la scadenza naturale del mandato sarebbe stata nel 2011) ed intendeva restare al governo fino allora; ha ceduto dopo la diagnosi di una grave malattia. Il voto potrebbe riconfermare la stessa Sigurdardottir.



L'Islanda (320.000 abitanti in tutto), è stata pesantemente colpita dalla crisi ed è stato il primo paese europeo a fallire. In ottobre il governo è stato obbligato a nazionalizzare in tutta fretta le tre prime banche del Paese a corto di liquidità, provocando la collera degli abitanti, molti dei quali hanno perso il lavoro e tutti i loro risparmi.



Storia di 50 anni della Rivoluzione Cubana - Sintesi



1959

2009

(fonte – el Moncada gennaio 2009)

1° gennaio 1959

“Un’idea, quando è giusta, anche dal fondo di una tomba vale più di un esercito”.

All'alba il dittatore Batista fugge e le truppe guidate dal Che e da Camillo entrano a La Havana sommersi da una marea di persone.

17 gennaio 1959

E' fatta la legge della Riforma Agraria e le terre, tolte ai latifondisti e agli stranieri e vengono distribuite ai contadini. (Cuba ai cubani)

Incomincia l'ostilità del governo americano.

28 ottobre 1959

Il Comandante Camillo Cienfuegos muore in un incidente aereo. Aveva 27 anni.

4 marzo 1960

Inizia una serie di sabotaggi da parte della CIA americana. Una nave francese

La Coubre carica di armi nel porto di La Havana viene fatta saltare: 110 morti e oltre 200 feriti.

Dal 1960 al 62

Massiccia propaganda americana per convincere i genitori cubani che la Rivoluzione avrebbe mandato i loro figli in Russia. 14.000 bambini sono consegnati a organizzazioni “di carità” create appositamente in USA. Anche in Italia ci hanno fatto credere che in Cina mangiavano i bambini e qualche pirla ci ha creduto. Inizia l’anno della alfabetizzazione e quasi un milione di cubani imparano a leggere e scrivere. *“Un popolo istruito sarà sempre forte e libero”* diceva Josè Martí

15 aprile 1961

N. 8 aerei B26 USA camuffati bombardano gli aeroporti cubani per preparare l’invasione. 7 morti 53 feriti. Nel bombardamento distruggono solo carcasse di aerei perché i veri aerei della aviazione cubana sono ben nascosti.

17 aprile 1961

Con 5 navi e 1500 uomini inizia sbarca alla Baia dei Porci, Playa Giron e Playa Larga. Inizia l’invasione americana di Cuba. Tutto il popolo cubano combatte e vince facendoli prigionieri.

3 ottobre 1961

Gli Stati Uniti rompono le relazioni diplomatiche con Cuba.

Primavera 1962

l’Unione Sovietica propone a Cuba l’installazione sul suo territorio di armamenti nucleari per dissuadere gli americani da un’altra invasione. Attraverso aerei spia, il governo USA scopre l’esistenza dei missili russi a Cuba.

Dal 16 al 28 ottobre 1962

Crisi del pianeta con la paura di una guerra mondiale. L’URSS senza consultarsi con nessuno ritira i missili da Cuba e ciò ha fatto arrabbiare il Che

4 – 8 ottobre 1963

La parte orientale di Cuba viene colpita dall’uragano Flora, uno dei peggiori di tutta la storia di Cuba. I morti furono oltre 2.000. Le piogge arrivarono in 4 giorni a 1600 mm. (L’acqua che cade in un anno da noi). Dopo questa terribile esperienza si creò a Cuba la Protezione Civile e un servizio meteorologico. Come ha riconosciuto l’UNESCO, Cuba è oggi all’avanguardia nel mondo per il sistema protettivo della popolazione in caso di disastri.

Dal 1959 al 1965

Tra le montagne dell’Escambray operavano bande di banditi finanziati dalla Cia americana per creare difficoltà alla Rivoluzione. La lotta al banditismo terminò nel 1965 ed è costata centinaia di morti ed il costo delle operazioni è costata quasi 1000 milioni di dollari.

24 aprile 1965

Il Che è nell’ex Congo belga allo scopo di addestrare alla guerriglia i Simba, il movimento di Patrice Lumumba assassinato da Mobutu nel 1961 che, approfittando della guerra civile, ha preso il potere con il favore della Francia e del Belgio. Mobutu dopo 7 mesi ammalato lascia il Congo. Si scatenano lotte intestine. Il Che ritorna a Cuba.

Novembre 1966

Il Che entra in Bolivia sotto falsa identità di Adolfo Mena Gonzales. Il piccolo gruppo di rivoluzionari lotta contro le forze governative addestrate dalla CIA, ma l’8 ottobre 1967 viene ferito e catturato. Alle ore 13,00 del 9 ottobre viene assassinato a freddo nella scuola di La Higuera. Il suo corpo viene sepolto in una fossa comune ai bordi dell’aeroporto di Vallegrande. Inizia il mito del “Che” Guevara.

1970 - anno dello zucchero

Per far fronte ai propri impegni economici, Fidel fissa come obiettivo la produzione di 10 milioni di tonnellate di zucchero. Nonostante l’impegno di tutti il risultato è di circa 9 milioni di tonnellate di zucchero. Fidel si fa una severa autocritica ma il popolo continua ad aver fiducia in Lui.

1975 – 1989

Oltre 300.000 soldati cubani su richiesta del legittimo governo dell’Angola

Operazione Carlotta	hanno preso parte alla sua difesa dalle forze razziste sudafricane. Il 22 dicembre del 1988 dopo la vittoria e con la firma presso le Nazioni Unite si libera l'Angola e la Namibia dal dominio del Sudafrica. Il governo Sudafricano entra in crisi e questo porterà alla liberazione di Nelson Mandela che si incontrerà con Fidel Castro. Su 300.000 soldati cubani, 2077 hanno perso la vita.
15 febbraio 1976 La Costituzione	Un progetto di Costituzione discussa e modificata dalle assemblee popolari viene sottoposta a referendum con voto segreto e libero. Votano il 98,3% degli aventi diritto e con il 97,7 viene approvata. Dalla Costituzione deriva il sistema elettorale e la creazione delle Assemblee del Poter popular.
6 ottobre 1976 Attentato della CIA	Un DC-8-43 cubano esplode in volo al largo delle Barbados a causa di 2 bombe. 73 sono le vittime. I esecutori materiali di questo attentato sono: Freddy Lugo e Hernàn Ricardo Lozano. I mandanti sono Luis Posada e Orlando Avila tutti e quattro sono agenti della Cia.
1977 Guerra in Ogaden	L'Etiopia chiede aiuto militare a Cuba per difendersi da un'invasione somala L'aiuto militare Cubano dura 11 anni fino al 1989, quando la situazione con la Somalia si stabilizza.
11 gennaio 1980	Muore Celia Sanchez Manduley la prima donna salita sulla Sierra Maestra come combattente. Dopo il trionfo della rivoluzione si occupò delle famiglie dei martiri e orfani della Sierra. Adiòs Celia.
1 aprile 1980	A seguito di problemi diplomatici presso l'Ambasciata del Perù a La Havana, (10.000 cubani si riversarono nella ambasciata) il governo cubano decretò, con un accordo con gli Stati Uniti che l'uscita da Cuba fosse libera. Da Cuba verso la Florida emigrarono 125.000 persone.
1981 Guerra biologica	Il terrorismo americano contro Cuba non ha utilizzato solo esplosivi ma attraverso la guerra biologica ha colpito allevamenti, piantagioni e la popolazione civile. Nel 1981 il terrorista Eduardo Arocena ha dichiarato di aver introdotto i germi del dengue a Cuba che ha causato 158 vittime tra cui 101 bambini
1984 Pirateria via etere	Il 14 dicembre viene creata in Florida radio Martí che trasmette programmi che promuovono la sovversione a Cuba. Questo è motivo per cui il governo cubano interrompe l'accordo migratorio con gli Stati Uniti.
1989 Fucilato Ochoa	Nel giugno processo al generale Ochoa ed altri n. 3 alti ufficiali dell'esercito implicati nel traffico di droga. Ochoa e altri tre vengono condannati a morte.
1 gennaio 1992 El Periodo Especial	Nel 1989 dopo il crollo del muro di Berlino e uno dopo l'altro tutti gli stati socialisti dell'Est Europeo compresa l'Unione Sovietica, l'economia cubana subisce un duro colpo. Inizia così il "Periodo Especial" Il peggior periodo di Cuba.
1993 Il Turismo	Per far fronte al collasso economico, Cuba sviluppa il settore turistico e si autorizzano le piccole proprietà private come ristoranti, mercati agricoli, lavoro autonomo e si legalizza il possesso del dollaro.
1994 Emigrazione	Su istigazione degli Stati Uniti e dei controrivoluzionari inizia un'ondata di sequestri di imbarcazioni. Però il 5 agosto del 1994 il governo cubano avverte che non impedirà chi vuole emigrare in America. In una settimana 20.000 persone lasciano l'isola. Si racconta, che Fidel con questa manovra abbia "pulito" le carceri cubane.
1997 nuova ondata di attentati	Grazie al turismo, l'economia cubana inizia il lento processo di recupero. La mafia di Miami organizza una serie di attentati in strutture alberghiere per colpire questa attività. In uno di questi attentati muore l'italiano Fabio Di Celmo. Raul Cruz Leon è l'esecutore materiale e il "solito" Luis Posada il

- mandante che attualmente vive protetto in america.
- 12 luglio 1997** Vengono trovati in una fossa comune in Bolivia i resti mortali di Ernesto “Che” Guevara e di altri suoi compagni di lotta. Trasportati a Cuba ricevono solenni onori e vengono custoditi nella città di Santa Clara.
- 21 – 25 gennaio 1998** Giovanni Paolo II visita Cuba. E’ la prima visita di un Papa a Cuba. Prima di rientrare in Vaticano il Papa definisce il blocco economico americano contro Cuba “E’ inumano”
- 12 settembre 1998**
I 5 eroi Vengono arrestati a Miami cinque agenti cubani che raccoglievano informazioni sulle attività terroristiche dei gruppi anticubani per prevenire attentati. Dopo un processo farsa vengono condannati a pene molto severe. In tutto il mondo si organizzano manifestazioni per la loro giusta liberazione.
- 2003**
Dirottamenti Tra marzo e aprile avviene una serie di dirottamenti di aerei cubani verso la Florida. Anche un traghetto con oltre 50 persone subisce lo stesso dirottamento e i tre sequestratori. Catturati e processati vengono condannati a morte. Vengono anche arrestati e processati 75 cosiddetti “dissidenti” in quanto operavano finanziati dagli Stati Uniti contro la sicurezza di Stato.
- 2005 La rivoluzione energetica** Per risparmiare energia vengono sostituite tutte le lampadine a incandescenza e tutte le vecchie apparecchiature con quelle a basso consumo
- 2006 Cuba non più sola** Con le vittorie socialiste in Venezuela, in Bolivia, in Nicaragua e Honduras si fonda ALBA (Alternativa Boliviana per le Americhe) un sistema di integrazione basato sulla solidarietà tra i paesi dell’America Latina.
- 2006** Grave malattia Di Fidel operato a fine luglio. I poteri come previsto dalla Costituzione passano al Vice-Presidente che è anche suo fratello, Raul Castro
- 2008 La rinuncia** Pur essendo stato rieletto alle elezioni del 24 febbraio, Fidel rinuncia a candidarsi al Consiglio di Stato. L’assemblea del Poder Popular elegge il nuovo Presidente Raul Castro.

AUGURI CUBA

Energia dal sole

Un semplice vetro ricoperto con una pellicola colorata permetterà di catturare i raggi solari per produrre energia elettrica con una maggior efficienza rispetto al passato. Questa recente invenzione del Massachusetts Institute of Technology è per alcuni aspetti un vero uovo di Colombo: su un comune vetro viene installato un sottile film costituito da un mix di molecole colorate, ciascuna delle quali è in grado di assorbire la luce in diverse lunghezze d’onda così da massimizzare lo sfruttamento delle radiazioni. “Sintonizzando” i colori ai raggi solari sarà quindi possibile controllare il processo per arrivare a raddoppiare l’efficienza dei normali pannelli fotovoltaici oggi in commercio. Già negli anni Settanta qualcuno aveva tentato di produrre energia in questo modo, tuttavia non si riuscì a giungere a un risultato utile perché le tecnologie per produrre le pellicole colorate non garantivano la necessaria stabilità nel tempo